

REGIONE VENETO
PROVINCIA DI TREVISO
COMUNE DI VIDOR

VARIANTE PARZIALE AL PRG VIGENTE N.18
AI SENSI DELL'ARTICOLO 48 DELLA LR 11/2004 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED
INTEGRAZIONI
(EX ARTICOLO 50 COMMA 3° DELLA LR 61/85 MODIFICATO DALLA LR. 21/98
E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI)

**AMBITO VIA MARCONI LOCALITA' CAPITELLO
IN FRAZIONE DI VIDOR**

VALUTAZIONE INCIDENZA AMBIENTALE
(dicembre 2011)

IL COMMITTENTE
amministrazione comunale di vidor

IL TECNICO
dott. ing. luis fustinoni

Indice

1. PREMESSA	pag. 3
2. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	pag. 3
3. GLI AMBITI DI VARIANTE PARZIALE	pag 4
4. CONSIDERAZIONI	pag 4
5. VALUTAZIONI	pag 5

1. PREMESSA

La presente relazione illustra la compatibilità delle proposte presentate di variante parziale al prg vigente promossa dall'Amministrazione Comunale di Vidor e presentata ai sensi dell'articolo 48 della lr 11/2004 e ss.mm.ii. (ex articolo 50 comma 3° della lr 61/85 modificato dalla lr 21/98 e ss.mm.ii, con la presenza di aree aventi esigenze di conservazione dei caratteri naturalistici ed ambientali degli oggetti della rete ecologica Natura 2000.

La redazione della presente Valutazione di Incidenza fa riferimento alla presenza, in area parzialmente interna ai confini comunali, dei Siti Natura 2000 – SIC IT3240030 “Grave del Piave – Fiume Soligo – Fosso di Negrisia” e contestualmente ZPS IT3240023 “Grave del Piave”, nonché SIC IT3240015 “Palù del Quartiere del Piave”.

2. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

A livello comunitario si ricordano:

- la direttiva 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Direttiva Habitat);
- la direttiva 79/409/CEE “Uccelli”, concernente la conservazione degli uccelli selvatici
- la direttiva comunitaria 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

A livello nazionale si ricordano:

- il DPR 357 dell'8 settembre 1997 e successive modifiche, in particolare DPR 120 del 12 marzo 2003; di recente pubblicazione il Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 Ottobre 2007: Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS).
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 03.04.2000 nel quale vengono elencati i siti di importanza comunitaria e le zone di protezione speciale.
- la Nota n° 12.145 del 24.07.2000 del Dirigente del Servizio Conservazione della Natura - Ministero dell'Ambiente.

A livello regionale si ricordano:

- la D.G.R. n° 1662 del 22.06.2001 avente per oggetto: “Direttiva 92/43/CEE, Direttiva 79/409/CEE, D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, D.M. 3 aprile 2000 - Atti di indirizzo”
- la D.G.R. n° 2803 del 4.10.2002 avente per oggetto: “Attuazione direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/1997 – Guida metodologica per la Valutazione di incidenza – Procedure e modalità operative.”
- la D.G.R. n° 1522 del 07.06.2002 avente per oggetto: “D.G.R. n. 1130 del 6.5.2002 ad oggetto Direttiva 92/43/CEE e 79/409/CEE. Rete ecologica Natura 2000. Revisione Siti di Importanza Comunitaria relativi alla regione biogeografica alpina - Modifica allegati B e D in adeguamento ad ulteriori osservazioni tecniche formulate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio”.

- la D.G.R. n° 448 del 21.02.2003 avente per oggetto: “Rete ecologica Natura 2000 - Revisione Siti di importanza comunitaria (S.I.C.) relativi alla regione Biogeografica Continentale – Ridefinizione cartografica dei S.I.C. della Regione Veneto in seguito all’acquisizione delle perimetrazioni su Carta Tecnica Regionale alla scala 1:10.000.”
- la D.G.R. n° 449 del 21.02.2003 avente per oggetto: “Rete ecologica Natura 2000 – Revisione delle zone di protezione speciali (Z.P.S.).”
- la D.G.R. n° 2673 del 06.08.2004 avente per oggetto: “Direttiva 79/409/CEE; Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357. Ricognizione e revisione dei Siti di Importanza Comunitaria e delle Zone di Protezione Speciale con riferimento alla tutela di specie faunistiche segnalate dalla Commissione Europea”.
- la D.P.G.R. n° 241 del 18.05.2005 ad oggetto: “Zone di Protezione Speciale (ZPS), Siti di Importanza Comunitaria (SIC). Provvedimento in esecuzione sentenza Corte di Giustizia delle Comunità Europee del 20 marzo 2003, causa C-378/01. Ricognizione e revisione dati effettuata nell’ambito del progetto di cui alla DGR n. 4360 del 30.12.2003.”, ratificato con D.G.R. n. 1262 del 7 giugno 2005.
- la D.G.R. n° 192 del 31.01.2006 con la quale la Regione del Veneto ridefinisce le competenze per quanto concerne l’approvazione delle Relazioni di Valutazione di Incidenza in casi di opere di competenza statale e nei casi di contenzioso
- la D.G.R. n° 740 del 14.03.2006 avente per oggetto: “Rete ecologica Natura 2000. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. 31 gennaio 2006, n.192”.
- la D.G.R. n° 1180 del 18.04.2006 avente per oggetto: “Rete ecologica europea Natura 2000. Aggiornamento banca dati”.
- la D.G.R. n° 2371 del 27.07.2006 avente per oggetto: “Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE. D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357. Approvazione del documento relativo alle misure di conservazione per le Zone di Protezione Speciale ai sensi delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE e del D.P.R. 357/1997”..
- la D.G.R. n° 3173 del 10.10.2006 avente per oggetto: “Nuove disposizioni relative all’attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/1997. Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative”.

3. L’AMBITO DI VARIANTE PARZIALE

La variante parziale ha per oggetto la modifica di una specifica destinazione di prg vigente (da zona F per parcheggi a zona F per l’insediamento di attrezzature di interesse comune) per un ambito posto in via Marconi località Capitello frazione di Vidor nel quale consentire la realizzazione di una struttura da adibire a “sede degli Alpini di Vidor”.

4. CONSIDERAZIONI

Ricordando che:

- nell'anno 2009 era stata redatta una valutazione di incidenza ambientale (a firma dott. Mario Innocente del Gruppo Greenplan Engineering di Montebelluna) a supporto di una variante parziale costituita da numerosi ambiti disseminati a pioggia su tutto il territorio comunale e già allora, le procedure di screening adottate avevano portato ad escludere “ *il verificarsi di effetti significativi negativi per i Siti Natura 2000 SIC IT3240030 “Grave del Piave – Fiume Soligo – Fosso di Negrisia”, ZPS IT3240023 “Grave del Piave”, SIC IT3240015 “Palù del Quartiere del Piave” e dei Siti posti in area allargata*”;

e considerando che:

- l'ambito territoriale di variante presentato è localizzato in area già urbanizzate del comune;
- la contenuta estensione dell'ambito e la sua effettiva valenza nel contesto generale non incide significativamente sugli obiettivi e sulle scelte di prg originario;
- nessun ambito di variante è situato all'interno dei Siti Natura 2000 - SIC IT3240030 “Grave del Piave – Fiume Soligo – Fosso di Negrisia”, ZPS IT3240023 “Grave del Piave”, SIC IT3240015 “Palù del Quartiere del Piave”;
- esistono molteplici affinità tra l'ambito territoriale della presente variante e quelli a cui fa riferimento la valutazione di incidenza del 2009;

si ritiene di poter affermare che le proposte formulate in merito agli ambiti di variante proposti possono essere definite congrue con le valenze ecologiche presenti nel territorio comunale di Vidor.

5. VALUTAZIONI FINALI

Si ritiene che, in relazione a quanto illustrato, sia possibile dichiarare che **le interferenze sul sistema ambientale esistente da parte della proposta di variante parziale presentata possano ritenersi nulle e tali quindi da non incidere sulla conservazione della qualità ambientale naturalistica e storica dei siti di importanza comunitaria Palù del Quartiere del Piave e Grave del Piave e della zona di protezione speciale Grave del Piave.**

dott. ing. luis fustinoni